

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5167 del 28/10/2020
Oggetto	D.P.R. 13 MARZO 2013 N° 59. VOLTURA E AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-243 del 17/01/2018 per lo stabilimento di produzione di cartelli pubblicitari, targhe, striscioni, decorazioni su automezzi, gadget ed articoli pubblicitari, serigrafia, insegne luminose, lavorazione strutture metalliche per supporto ai manufatti pubblicitari sito nel Comune di Forlì, Via Balzella n. 24D
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5327 del 28/10/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno ventotto OTTOBRE 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 MARZO 2013 N° 59. VOLTURA E AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-243 del 17/01/2018 per lo stabilimento di produzione di cartelli pubblicitari, targhe, striscioni, decorazioni su automezzi, gadget ed articoli pubblicitari, serigrafia, insegne luminose, lavorazione strutture metalliche per supporto ai manufatti pubblicitari sito nel Comune di Forlì, Via Balzella n. 24D

LA DIRIGENTE

Vista la sotto riportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-243 del 17/01/2018 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. PUBBLIGRAF S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Balzella n. 24D. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione di cartelli pubblicitari, targhe, striscioni, decorazioni su automezzi, gadget ed articoli pubblicitari, serigrafia, insegne luminose, lavorazione strutture metalliche per supporto ai manufatti pubblicitari sito nel Comune di Forlì, Via Balzella n. 24D”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 28/01/2018 con Atto Prot. Com.le 6997;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A “EMISSIONI IN ATMOSFERA”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai di cui all'art.269 del D.lgs. 152/20016 e s.m.i.;
- all'ALLEGATO B e relativa Planimetria “AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI”, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- all'ALLEGATO C “IMPATTO ACUSTICO”, il Nulla-osta acustico art. 8 co.6 L. 447/1995.

Visto che in data 19/06/2020 è stata presentata al SUAP del Comune di Forlì richiesta di voltura dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, acquisita al Prot. Com.le 48973 e da ArpaE al PG/2020/88833, in favore di **PUBBLIGRAF SAS DI GIACCHINI ANGELO & C. con sede legale in Comune di Forlì, Via Balzella n. 24D (C.F./P.IVA04354450407)** e contestuale domanda di modifica sostanziale con riferimento al seguente titolo abilitativo:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai di cui all'art.269 del D.lgs. 152/20016 e s.m.i.

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 17/07/2020 Prot. Com.le 57972, come integrata in medesima data con nota Prot. Com.le 58094 acquisite da ArpaE ai PG/2020/103938-104346 del 20/07/2020, formulata dal SUAP del Comune di Forlì ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni anche in merito all'impatto acustico;

Considerato che in data 06/08/2020, la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita ai Prot. Com.li 64420 e 64409 e da ArpaE ai PG/2020/114345-114605 e contestualmente ha trasmesso comunicazione di modifica non sostanziale con particolare riferimento al passaggio dell'emissione del locale tintometro e del lavapistole da E4 a E12;

Ritenuto di accorpare in un unico atto le modifiche presentate in data 19/06/2020 ed in data 06/08/2020;

Tenuto conto che in data 07/10/2020, la ditta ha trasmesso documentazione integrativa volontaria, acquisita da ArpaE al PG/2020/144137;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai di cui all'art.269 del D.Lgs. 152/20016 e s.m.i.: Rapporto istruttorio acquisito in data 22/10/2020, ove viene proposta la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A;
- Valutazione di impatto acustico: Atto Prot. Com.le 88626 del 26/10/2020, acquisito da Arpae al PG/2020/154003 a firma della Responsabile della P.O. dell'Unità Ambiente del Comune di Forlì, ove viene proposta la sostituzione integrale del vigente Allegato C.

Ritenuto pertanto di procedere con apposita determinazione:

- alla **voltura** della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-243 del 17/01/2018 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. PUBBLIGRAF S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Balzella n. 24D. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione di cartelli pubblicitari, targhe, striscioni, decorazioni su automezzi, gadget ed articoli pubblicitari, serigrafia, insegne luminose, lavorazione strutture metalliche per supporto ai manufatti pubblicitari sito nel Comune di Forlì, Via Balzella n. 24D”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 28/01/2018 con Atto Prot. Com.le 6997, in favore di **PUBBLIGRAF SAS DI GIACCHINI ANGELO & C. con sede legale in Comune di Forlì, Via Balzella n. 24D (C.F./P.IVA04354450407)**;
- all'**aggiornamento** della Determinazione sopracitata come segue:
 - **sostituzione dell'ALLEGATO A della medesima, con l'ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto;**
 - **sostituzione dell'ALLEGATO C della medesima, con ALLEGATO C parte integrante e sostanziale del presente atto.**

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90

Visto il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **VOLTURARE** la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-243 del 17/01/2018, avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. PUBBLIGRAF S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Balzella n. 24D. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione di cartelli pubblicitari, targhe, striscioni, decorazioni su automezzi, gadget ed articoli pubblicitari, serigrafia, insegne luminose, lavorazione strutture metalliche per supporto ai manufatti pubblicitari sito nel Comune di Forlì, Via Balzella n. 24D”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 28/01/2018 con Atto Prot. Com.le 6997, in favore di **PUBBLIGRAF SAS DI GIACCHINI ANGELO & C. con sede legale in Comune di Forlì, Via Balzella n. 24D (C.F./P.IVA04354450407)** ;
2. Di **AGGIORNARE** la sopracitata Determinazione come segue:
 - **sostituzione dell'ALLEGATO A della medesima, con l'ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto;**
 - **sostituzione dell'ALLEGATO C della medesima, con ALLEGATO C parte integrante e sostanziale del presente atto.**
3. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-243 del 17/01/2018.
4. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

5. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-243 del 17/01/2018 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL, ad Hera S.p.A. ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-243 del 17/01/2018, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 26/01/18 prot.n. 6997 a PUBBLIGRAF srl.

Con l'istanza di modifica sostanziale di AUA in oggetto, per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, la Ditta ha richiesto, oltre alla voltura dell'AUA a PUBBLIGRAF sas di Giacchini Angelo & C., le modifiche di seguito riportate:

- inserimento della nuova emissione E12 alla quale verranno convogliati gli effluenti derivanti dalla nuova aspirazione del locale di deposito vernici oltre agli effluenti derivanti dal locale tintometro e relativa lavapistole, che sono attualmente convogliati alla emissione E4.

Per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, non è stata indetta la Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di aggiornamento all'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in considerazione del fatto che trattasi di modifica sostanziale dello stabilimento già autorizzato mediante l'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale sopraindicata.

Il Responsabile dell'endoprocedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha ritenuto non necessario richiedere una relazione tecnica istruttoria ad Arpae – Servizio Territoriale, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546, in merito alle modifiche richieste, in quanto si è ritenuto di confermare per la nuova emissione E12 le valutazioni e il valore limite per l'inquinante "Composti organici volatili – espressi come C-organico totale" riportati nella vigente autorizzazione per l'emissione E4, proponendo che la Ditta debba provvedere alla messa in esercizio e alla messa a regime della nuova emissione, oltre che all'effettuazione dei monitoraggi periodici.

Il Responsabile dell'endoprocedimento ha ritenuto altresì non necessario richiedere una valutazione al Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Forlì, ai sensi di quanto stabilito nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpae al prot. PG/FC/2016/9353.

Il Comune di Forlì, coinvolto all'interno del procedimento della Autorizzazione Unica Ambientale, non ha fatto pervenire alcun parere relativamente alla modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Successivamente al rilascio della precedente AUA la Ditta ha provveduto alla messa in esercizio e alla messa a regime di tutti gli impianti/macchinari di cui alle emissioni E2, E5, E6, E7 ed E8. Visto che restano invece ancora da attivare tutti gli impianti di cui alla emissione E1, due degli impianti/macchinari (Mp3 ed Mp14) di cui alla emissione E3, ed uno degli impianti (Mg6) di cui alla emissione E4, si ravvisa la necessità di procedere anche all'aggiornamento delle prescrizioni da n. 4. a n. 9., facendo riferimento agli adempimenti relativi sia alle emissioni E1, E3 ed E4 che alla nuova emissione E12, come di seguito indicato:

4. *La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla emissione nuova E1 entro tre anni dalla data di rilascio dell'AUA, avvenuta in data 26/01/2018; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione.*
5. *La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla emissione nuova E12 entro tre*

anni dalla data di rilascio del presente aggiornamento; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione.

- 6. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) e al Comune di Forlì la data di messa in esercizio degli impianti di cui alle emissioni nuove E1 ed E12, con un anticipo di almeno 15 giorni.*
- 7. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.*
- 8. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alle emissioni nuove E1 ed E12 e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi della emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. Entro un mese dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.*
- 9. Tenuto conto che alla emissione E3 è previsto anche il convogliamento degli effluenti derivanti dagli impianti/macchinari Mp3 e Mp14 e alla emissione E4 dall'impianto/macchinario Mg6, non ancora attivati, nel caso in cui la Ditta non proceda entro tre anni dalla data di rilascio dell'AUA, avvenuta in data 26/01/2018, alla messa in esercizio di alcuni di tali impianti/macchinari la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente al convogliamento di tali impianti/macchinari.*
- 10. Nel caso in cui la Ditta intenda attivare gli impianti/macchinari Mp3 ed Mp14 di cui alla emissione E3 e l'impianto/macchinario Mg6 di cui alla emissione E4, dovrà comunicare la data di messa in esercizio di tali impianti/macchinari con un anticipo di almeno 15 giorni, segnalando puntualmente i singoli impianti che intende mettere in esercizio. Entro 30 giorni a partire da tale data di messa in esercizio la Ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti. Alla data di messa a regime degli impianti la Ditta provvederà ad effettuare almeno un monitoraggio delle emissioni ed entro un mese dalla data del monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.*
- 11. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio delle emissioni E1, E2, E3, E4, E7, E8 ed E12 con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.*

Per quanto riguarda le altre emissioni presenti nello stabilimento, non oggetto della presente modifica, si rimanda alle valutazioni, condizioni e le prescrizioni di cui all'Allegato A alla Autorizzazione Unica Ambientale adottata con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-243 del 17/01/2018.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti e delle valutazioni sopra riportate, rende necessario aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i. con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA da parte del SUAP del Comune di Forlì in data 26/01/18 prot.n. 6997, e dalla documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata al SUAP del Comune di Forlì in data 19/06/2020 prot. n. 48973, e successive integrazioni, per il rilascio del presente aggiornamento.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera non sottoposte alla presente autorizzazione, in quanto classificabili come “scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico” ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.:

EMISSIONE N. 10 – BRUCIATORE FORNO VERNICIATURA (187 kW, a metano)

EMISSIONE N. 11 – BRUCIATORE FORNO VERNICIATURA (220 kW, a metano)

provenienti da impianti, con potenza termica complessiva inferiore a 1 MW, compresi alla lettera dd) punto 1. Parte I dell'Allegato IV alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. A tali emissioni si applicano comunque i valori limite e le prescrizioni che vengono specificatamente previsti dalla Regione Emilia-Romagna all'interno dei piani o programmi o delle normative di cui all'art. 271 commi 3 e 4 del D.Lgs. 152/06 e che sono attualmente individuati al punto 1.3 della Parte III dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06, ai sensi di quanto stabilito dal punto 5) paragrafo C dell'Allegato 3A della DGR 2236/2009 s.m.i., senza l'obbligo di effettuazione degli autocontrolli periodici:

Inquinante	Limite di concentrazione riferiti al 3% di O ₂
Materiale Particellare	5 mg/Nmc
Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nmc
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nmc

2. Nello stabilimento è presente la seguente emissione convogliata in atmosfera:

EMISSIONE N. 9 – CALDAIA PER RISCALDAMENTO CAPANNONE (790,8 kW, a metano)

relativa ad impianto termico civile rientrante nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tale non soggetto ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni convogliate in atmosfera** derivanti dall'attività di produzione di cartelli pubblicitari, targhe, striscioni, decorazioni su automezzi, gadget ed articoli pubblicitari serigrafia sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite**:

EMISSIONE N. E1 – TAGLIO LASER PLEXIGLAS (MI1)

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce con carboni attivi e filtro a pannello in tessuto

Portata massima	3.800	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti :

Polveri totali	10	mg/Nmc
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale)	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. E2 – TAGLIO LASER LAMIERE IN FERRO E PLEXIGLAS (MI2)

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce con carboni attivi e filtro a pannello in tessuto

Portata massima	3.800	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

Composti organici volatili (espressi come C-organico totale)	10	mg/Nmc
--	----	--------

EMISSIONE N. E3 – MACCHINE DA TAGLIO fresatrici, toupie, piallatrici, rettifiche, sezionatrici, bordatrici (Mp1, Mp2, Mp3, Mp4, Mp5, Mp6, Mp7, Mp8, Mp9, Mp10, Mp11, Mp12, Mp13, Mp14), LEVIGATURA (Ms6)

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Portata massima	12.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

EMISSIONE N. E4 – AREA GRAFICA – PLASTICHE - stampanti, lavaggio lamiere decapate, forno lastre plexiglas (Mg1, Mg2, Mg3, Mg4, Mg5, Mg6, Mg7, Mg8)

Portata massima	13.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc
--	----	--------

EMISSIONE N. E5 – FORNO DI VERNICIATURA (Mv1)

EMISSIONE N. E6 – FORNO DI VERNICIATURA (Mv2)

Impianto di abbattimento: filtro a pannelli

Portata massima	18.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	3	mg/Nmc
----------------	---	--------

Composti organici volatili (espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc
--	----	--------

EMISSIONE N. E7 – SALDATURA (Ms1, Ms2, Ms3, Ms4, Ms5)

Portata massima	3.700	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
--	---	--------

Monossido di carbonio	10	mg/Nmc
-----------------------	----	--------

EMISSIONE N. E8 – SERIGRAFIA vasche, asciugatura telai, forno U.V., resinatura (Mse1, Mse2, Mse3, Mse4, Mse5, Mse6)

Portata massima	8.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m

Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc

EMISSIONE N. E12 – LOCALE TINTOMETRO, LAVA PISTOLE E DEPOSITO VERNICI

Portata massima	3.200	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	24	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nmc

- Relativamente alle **emissioni E1 ed E2** i carboni attivi dell'impianto di abbattimento dovranno essere sostituiti non appena se ne rilevi un aumento di peso pari a non più del 20% del peso iniziale. In ogni caso i carboni attivi dovranno essere sostituiti almeno annualmente. Le operazioni di sostituzione dovranno essere annotate nel **registro** di cui al successivo punto 13. allegando altresì copia della documentazione sia di acquisto dei prodotti, sia di smaltimento dei rifiuti.
- Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa *"Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011"*, disponibile sul sito <https://www.arpae.it/> (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
- La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione nuova E1 entro tre anni** dalla data di rilascio dell'AUA, avvenuta in data 26/01/2018; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione.
- La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione nuova E12 entro tre anni** dalla data di rilascio del presente aggiornamento; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione.
- La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) e al Comune di Forlì la data di messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni nuove E1 ed E12**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
- Entro 30 giorni** a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
- Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alle **emissioni nuove E1 ed E12** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi della emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati

delle misurazioni effettuate.

9. Tenuto conto che alla **emissione E3** è previsto anche il convogliamento degli effluenti derivanti dagli impianti/macchinari Mp3 e Mp14 e alla **emissione E4** dall'impianto/macchinario Mg6, non ancora attivati, nel caso in cui la Ditta non proceda entro tre anni dalla data di rilascio dell'AUA, avvenuta in data 26/01/2018, alla messa in esercizio di alcuni di tali impianti/macchinari la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente al convogliamento di tali impianti/macchinari.
10. Nel caso in cui la Ditta intenda attivare gli impianti/macchinari Mp3 ed Mp14 di cui alla **emissione E3** e l'impianto/macchinario Mg6 di cui alla **emissione E4**, dovrà comunicare la data di messa in esercizio di tali impianti/macchinari con un anticipo di almeno 15 giorni, segnalando puntualmente i singoli impianti che intende mettere in esercizio. **Entro 30 giorni** a partire da tale data di messa in esercizio la Ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti. Alla data di messa a regime degli impianti la Ditta provvederà ad effettuare almeno un monitoraggio delle emissioni ed entro un mese dalla data del monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.
11. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio delle **emissioni E1, E2, E3, E4, E7, E8 ed E12** con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.
12. Il monitoraggio periodico per le **emissioni E5 ed E6** è sostituito dalla annotazione mensile dei consumi di prodotti vernicianti e diluenti (validati dalle relative fatture di acquisto) e del numero dei giorni di utilizzo di tali prodotti, sul **registro** di cui al successivo punto 13. I consumi giornalieri non devono essere complessivamente superiori a kg 20 di prodotti vernicianti e diluenti, per un totale annuo comunque non superiore a **4.113 litri**.
13. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno:
 - dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni effettuati in fase di messa a regime e relativi ai monitoraggi periodici annuali. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
 - dovranno essere annotate le operazioni di sostituzione/manutenzione del sistema di abbattimento a carboni attivi, come richiesto al precedente punto 2, relativamente alle **emissioni E1 ed E2**;
 - dovranno essere annotati almeno mensilmente i consumi di prodotti vernicianti e diluenti, così come precisato al precedente punto 12, relativamente alle **emissioni E5 ed E6**, ed il numero dei giorni di utilizzo di tali prodotti.

IMPATTO ACUSTICO

(Nulla-osta art. 8 co.6 L. 447/95)

PREMESSA

Vista l'istanza di modifica sostanziale dell'AUA riguardante l'aggiunta dell'emissione E12, per deposito vernici e aspirazioni del locale tintometro (aria ambiente e lavaggio pistole), con cui si dichiara che l'aspiratore sarà installato all'interno del capannone e pertanto si stima che l'impatto acustico dell'azienda non vari nel territorio limitrofo e sui recettori vicini;

Vista la documentazione di impatto acustico redatta dal TCA da cui risulta ottemperato quanto prescritto dall'allegato C dell'AUA n. Det-Amb-2018-243 del 17/01/2018 con le seguenti conclusioni : *"I limiti assoluti e differenziali di immissione risultano rispettati presso tutti i recettori. Poiché presso gli uffici HERA il valore differenziale è pari al limite, l'azienda ha già programmato un intervento di manutenzione (sostituzione di un cuscinetto rotto del motore di aspirante) atto a ridurre l'impatto acustico."*

Considerato che trattasi di attività svolta esclusivamente in periodo diurno;

Visto l'art. 8 comma 6 della L. 447/95.

PRESCRIZIONI

1. dovrà essere effettuato l'intervento di manutenzione del cuscinetto del motore di aspirazione così come indicato dal TCA nella documentazione di impatto acustico
2. siano rispettati i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 di cui alla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlì vigente;

AVVERTENZE:

- qualunque variazione alle sorgenti sonore ovvero alle caratteristiche emissive delle stesse, rispetto a quanto dichiarato/stimato nella documentazione tecnica presentata, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico da presentare agli enti competenti, volta a valutare tali modifiche ed attestare il rispetto dei limiti di legge.
- il presente nulla-osta non potrà essere presentato come elemento probante a discolpa dell'attività qualora in sede di indagine istituzionale da parte di Arpaе dovesse invece essere verificato il superamento dei limiti di rumore previsti dalla vigente legislazione in materia di inquinamento acustico, a seguito del quale si procederà nei termini di legge.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.